

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NETOR

tipo di formulazione: Sospensione concentrata (SC)

Codice Commerciale: 2414

uso: Fungicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 14638 del 02.03.2011

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati *Uso consigliato:* Agricoltura

Categoria dei prodotti PC27 Prodotti fitosanitari

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza *Attenzione*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Chlorothalonil (ISO)

Tebuconazolo

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 12.04.2017

versione 5

Revisione del: 12.04.2017

Nome commerciale : NETOR

(Segue da pagina 1)

Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 P304+P312 IN CASO DI INALAZIONE: Contattare un medico in caso di malessere.
 P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un medico.

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 1897-45-6 EINECS: 217-588-1	Chlorothalonil (ISO)			15,09%
	☠ Acute Tox. 2, H330; ☠ Carc. 2, H351; ☠ Eye Dam. 1, H318; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); ☠ Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ☠ Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335			
CAS: 107534-96-3 ELINCS: 403-640-2	Tebuconazolo			5,45%
	☠ Repr. 2, H361d; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=1); ☠ Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ☠ Acute Tox. 4, H302			
CAS: 4719-04-4 EINECS: 225-208-0	1,3,5-tris(2-idrossietil)esaidro-1,3,5-triazina			0,1-<1%
	☠ Acute Tox. 2, H330; ☠ STOT RE 1, H372; ☠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317			

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**Indicazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi di associazione di sostanze attive, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CLOROTALONIL: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzazione. Può provocare danni renali ed atassia.

TEBUCONAZOLO: comportamento alterato, disordini respiratori e motori. Leggera irritazione oculare.

Indicazioni per il medico: Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : NETOR

Trattamento sintomatico

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : NETOR

(Segue da pagina 3)

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie



Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Protezione delle mani



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi.

protezione del corpo Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	Sospensione
Colore:	biancastro
Odore:	percettibile caratteristico

Valori di pH:	7 - 9
----------------------	-------

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	350 °C

Punto di infiammabilità:	non disponibile
---------------------------------	-----------------

Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
--------------------------------------	------------------

Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
---	---------------

(continua a pagina 5)



Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 12.04.2017

versione 5

Revisione del: 12.04.2017

Nome commerciale : NETOR

(Segue da pagina 4)

Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Limiti di esplosività:	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità	non definito
Densità relativa	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
dinamica:	Non definito.
cinematica:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la luce diretta.

Evitare le alte temperature.

Proteggere dal gelo.

10.5 Materiali incompatibili: Il prodotto si decompone a contatto con alcali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2020 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 1,08 mg/l (ratto)

CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	0,1 mg/l (ratto)

CAS: 107534-96-3 Tebuconazolo

Orale	LD50	1700 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 5,093 mg/l (ratto)

CAS: 4719-04-4 1,3,5-tris(2-idrossietil)esaidro-1,3,5-triazina

Orale	LD50	1400 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	0,371 mg/l (ratto)

ADI (acceptable daily intake) mg/kg/b.w./day

CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)

ADI	0,015 mg/kg bw/d (uomo)
-----	-------------------------

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : NETOR

(Segue da pagina 5)

NOEL (no observable effect level)

CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)

Orale	NOAEL	1,5 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOAEL (2y)	2,7 mg/kg bw/d (ratto) Effetti: lesioni pre-neoplastiche e neoplastiche in reni e prestomaco; tumori al prestomaco in topi e ratti, tumori ai reni nei ratti.
Cutaneo	NOAEL	< 60 mg/kg bw/d (ratto) (28 d)

CAS: 107534-96-3 Tebuconazolo

Orale	NOAEL	3 mg/kg bw/d (cane) (1y) 9 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOAEL (2y)	55 mg/kg bw/d (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle | C.I. | non irritante (coniglio)

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi | E.I. | non irritante (coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione | non sensibiliz. (Porcellino d'India)

CAS: 4719-04-4 1,3,5-tris(2-idrossietil)esaidro-1,3,5-triazina

Sensibilizzazione | - (Porcellino d'India)
Sensibilizzante

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)

CAS: 107534-96-3 Tebuconazolo

Orale	Tossicità per la riproduzione	- NOAEL (oral) Rat: 30 mg/kg bw/day, Rabbit: 10 mg/kg bw/day. Effects Increased in post-implantation loss and malformations
-------	-------------------------------	--

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

EC50 (72h)	0,861 mg/l (algae)
LC50 (96h)	0,21 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
EC50 (48h)	0,909 mg/l (<i>daphnia magna</i>)

CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)

LC50 (96h)	0,052 mg/l (<i>Leponis macrochirus</i> (pesce persico)) 0,038 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
EC50	0,0085 mg/l (<i>daphnia magna</i>) (24 h)
NOEC	0,29 mg/l (<i>lemna gibba</i>)

(continua a pagina 7)



Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 12.04.2017

versione 5

Revisione del: 12.04.2017

Nome commerciale : NETOR

(Segue da pagina 6)

CAS: 107534-96-3 Tebuconazolo

LC50 (96h)	4,4 mg/l (trout (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
EC50 (48h)	2,79 mg/l (<i>Cyprinus carpio</i>)
ErC50 (72h)	3,8 mg/l (algae <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
EC50	0,144 mg/l (<i>Lemna gibba</i>) (ErC50-14d)
NOEC	0,012 mg/l (trout (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (83d)

CAS: 4719-04-4 1,3,5-tris(2-idrossietil)esaidro-1,3,5-triazina

EC50 (72h)	10-100 mg/l (algae)
LC50 (96h)	100 mg/l (pesci)
EC50 (48h)	100 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)

Tossicità ambientale**CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)**

Orale	LD 50	> 2000 mg/kg bw (uccelli)
	LC 50	268,5 mg/kg (vermi del terreno (<i>Eisenia fetida</i>)) (14 d)
	LD 50	> 40 µg/bee (ape)
Cutaneo	LD 50	> 63 µg/bee (ape)

CAS: 107534-96-3 Tebuconazolo

Orale	LD 50	1988 mg/kg bw (<i>Colinus virginianus</i>)
		1381 mg/kg bw (vermi del terreno (<i>Eisenia fetida</i>)) (14d)
	LD 50	> 83,05 µg/bee (ape)
Cutaneo	LD 50	> 200 µg/bee (ape)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo****CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)**

Kow logP 2,94 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (25 °C)

CAS: 107534-96-3 TebuconazoloKow logP 3,7 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (20 °C)
BCF 35-78**12.4 Mobilità nel suolo****CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)**

Koc 850 ml/g

Effetti tossici per l'ambiente:**Osservazioni:** Tossico per i pesci.**Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)****CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)**DT 50 15,7 days (suolo)
Non persistente
< 1 days (acqua)
Non persistente**CAS: 107534-96-3 Tebuconazolo**DT 50 39,3 days (suolo)
Moderate to medium persistence in soil.
Very high to moderate persistence in water.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Indicazioni generali :**

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

-IT-

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : NETOR

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

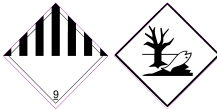
ADR,RID,ADN, IMDG, IATA UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Chlorothalonil (ISO), Tebuconazolo)
IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Chlorothalonil (ISO), Tebuconazole), MARINE POLLUTANT
IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Chlorothalonil (ISO), Tebuconazole)

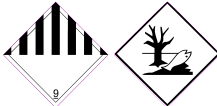
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta 9

IMDG, IATA



Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR,RID,ADN, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Chlorothalonil (ISO)

Marine pollutant:

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

Numero Kemler:

90

Numero EMS:

F-A,S-F

Stowage Category

A

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ) 5L

Quantità esenti (EQ) Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto 3

(continua a pagina 9)

Nome commerciale : NETOR

(Segue da pagina 8)

Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in <i>Quantità Limitate</i> per le confezioni ammesse
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni:	Per UN 3082 e UN 3077 si possono applicare la <i>Disposizione Speciale 375</i> di ADR e la <i>Disposizione 2.10.2.7</i> del Codice IMDG.
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CHLOROTHALONIL (ISO), TEBUCONAZOLO), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleto sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleto	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleto La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

Fraasi H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta - Categoria 2

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 12.04.2017

versione 5

Revisione del: 12.04.2017

Nome commerciale : NETOR

(Segue da pagina 9)

*Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2**Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1***Fonti** Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari).*** Dati modificati rispetto alla versione precedente 13.09.2016**

IT